

COMUNE DI MARCIANA

PROVINCIA DI LIVORNO

---

QUATTRO ANNI

DI VITA AMMINISTRATIVA

1956 - 1960

---

RELAZIONE DEL SINDACO Dott. DINO VADI

---

## Composizione dell' Amministrazione Comunale

### CONSIGLIO COMUNALE :

1. - Vadi Dino
2. - Mazzei Toscano
3. - Ciangherotti Francesco
4. - Peria Luigi
5. - Anselmi Orlando
6. - Lupi Guido Muzio
7. - Coltelli Domenico
8. - Miliani Elbano
9. - Costa Francesco
10. - Lupi Tommaso
11. - Sardi Giuseppe
12. - Poggioli Leo
13. - Vai Giuseppe
14. - Mazzei Marco
15. - Arnaldi Ignazio

SINDACO : Vadi Dott. Dino

### GIUNTA COMUNALE :

- |                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| 1 - Mazzei Toscano | Assessore Anziano |
| 2 - Lupi Tommaso   | » effettivo       |
| 3 - Miliani Elbano | » supplente       |
| 4 - Sardi Giuseppe | » »               |

*Cittadini, Signori Consiglieri.*

*Giunti ora alla scadenza di quel mandato che voi stessi voleste affidarci nel 1956, al termine del lavoro che per più di quattro anni abbiamo svolto, disinteressatamente, con il preciso scopo di giovare al paese, non possiamo non volgerci indietro per esporre succintamente i risultati conseguiti.*

*Dobbiamo chiederci, prima di tutto, se abbiamo rispettato gli impegni presi, se abbiamo operato bene, se, comunque, nella risoluzione dei vari problemi, abbiamo agito al di sopra di ogni interesse di parte, dei campanilismi e della politica, mirando esclusivamente ai legittimi e reali interessi del Comune di Marciana.*

*Obbiettivamente crediamo di poterci considerare soddisfatti dell'opera svolta, anche se, per quei contrasti che subito sorsero ed a tutti spiacevolmente noti, la nostra attività ha risentito di alcuni difetti rintracciabili soprattutto nella lentezza, nell'indecisione o nella imperfetta esecuzione di alcuni fra i molti problemi affrontati.*

*Sicuramente durante questi quattro anni, il Comune di Marciana ha fatto un grande passo avanti verso l'ammodernamento: basti ricordare l'elettrificazione di tutti i centri rurali, senza parlare di telefoni, di strade, di acquedotti, di scuole, di illuminazione.*

*Avremmo potuto fare di più e meglio se fossimo stati tutti uniti e concordi nell'affrontare gli innumerevoli ostacoli che costantemente abbiamo incontrato nella nostra strada amministrativa.*

*Inoltre molte deficienze non sono dipese soltanto da noi o dalla nostra volontà, ma anche dalle gravi difficoltà di carattere amministrativo e legislativo che, purtroppo, oggi caratterizzano la vita degli Enti Locali.*

*Si sono comunque realizzate numerose opere ed altre sono state impostate amministrativamente. Si è sicuramente conseguito un migliore sviluppo turistico delle frazioni che già si erano cominciate ad affermare in questo senso, mentre altre sono state dotate di quei servizi indispensabili di cui nell'era atomica erano ancora incredibilmente sprovviste.*

*Non dico che queste cose le ha fatte l'Amministrazione da me presieduta, perchè sicuramente è poco quello che un piccolo Comune può fare con i mezzi del suo stracchiato bilancio.*

*Gli interventi più massicci sono stati del Governo, della Cassa per il Mezzogiorno, della Provincia. Però l'Amministrazione Comunale ha preso le iniziative, ha studiato i problemi, ha provocato i provvedimenti, ha espletato le pratiche, spesso ha preparato i progetti con i quali ha messo gli organi di competenza in condizione di poter concedere quanto si richiedeva da noi e da altri. Molte altre opere sono state realizzate stimolando l'iniziativa privata e provocando la costituzione di consorzi fra cittadini.*

*E' oggi possibile fare un'elencazione documentata di quelle opere che nel Maggio 1956 erano ancora parzialmente o totalmente da compiersi e che ci proponevamo di realizzare, riportando qui senza variazioni il programma elettorale che allora fu pubblicato :*

## **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 1956 - 60**

**Cassa del Mezzogiorno** - Opere pubbliche da completare o da proporre.

Si intendono promuovere l'esecuzione delle seguenti opere da parte della Cassa per il Mezzogiorno :

- 1 - Completamento della strada Marciana - Pomonte - Fetovaia - Marina di Campo.
- 2 - Estensione della rete di distribuzione di energia elettrica da Marciana per le località Conca, Aia, Maciarelo, Sant'Andrea, Zanca, Patresi Mortaio, Patresi Colle, Chiessi, Pomonte, Costarella, Felici.
- 3 - Sistemazione allargamento bitumazione della strada Marciana Marina, Poggio, Marciana.
- 4 - Costruzione della strada Marciana, Santuario Madonna del Monte.
- 5 - Sistemazione ed estensione o costruzione di acquedotti in Marciana, Poggio, Procchio, Colle d'Orano, Chiessi, Pomonte, Costarella.
- 6 - Agevolazione delle iniziative private atte a rendere più accogliente ed economico il soggiorno al turista.

**Col contributo Statale** (Legge Tupini).

Condurre a termine le seguenti pratiche :

- 1 - Sistemazione e bitumazione della Strada per l'accesso al Cimitero di Marciana ed alla Guatella Belvedere.
- 2 - Ampliamento del Cimitero di Marciana.
- 3 - Ampliamento dell'Acquedotto di Pomonte.
- 4 - Costruzione di un molo a Pomonte.
- 5 - Costruzione di un tronco di fognature a Procchio.

Istaurare le pratiche per la realizzazione delle seguenti opere :

- 1 - Costruzione di un nuovo palazzo comunale raggruppando in esso tutti gli uffici pubblici.

- 2 - Demolizione e costruzione di un lavatoio a Poggio.
- 3 - Miglioramento della pubblica illuminazione a Poggio, Marciana e Procchio.
- 4 - Completamento della rete di fognature a Poggio.
- 5 - Costruzione cappella comunale al Cimitero di Pomonte.
- 6 - Costruzione di colombari nel Cimitero di Poggio.

#### Col contributo Statale (Legge 9-8-1954 N. 645).

Condurre a termine:

- 1 - La costruzione degli edifici scolastici in Poggio, Chiessi, Zanca, Sant'Andrea.
- 2 - La costruzione di un edificio scolastico con arredamento e l'alloggio per un insegnante in Marciana.

Istaurare le pratiche per la realizzazione delle seguenti opere:

- 1 - Arredamento edifici scolastici di Poggio, Chiessi, Pomonte, Colle d'Orano, Patresi Mortaio, Zanca, Sant'Andrea.
- 2 - Completamento edificio scolastico a Patresi Colle.

#### Mediante Cantieri di Lavoro

Condurre a termine le seguenti pratiche:

- 1 - Costruzione della strada Procchio Campallaia, La Guardiola.
- 2 - Costruzione della strada Marciana - La Costarella - Felici.
- 3 - Costruzione della strada Poggio - Lavacchio - Madonna del Buon Consiglio.
- 4 - Costruzione della strada Patresi Mortaio - Patresi Mare.
- 5 - Costruzione di un sistema di strade interne a Colle d'Orano ed al mare.
- 6 - Costruzione della strada Zanca - Sant'Andrea - Cotoncello.
- 7 - Costruzione della strada Chiessi - Valle della Nocchierina.

#### Inoltre dare impulso alle seguenti pratiche:

- 1 - Arredamento scolastico a Procchio.
- 2 - Sistemazione strade interne a Pomonte.
- 3 - Costruzione di un piazzale al molo di Pomonte.
- 4 - Costruzione di un Campo da giochi a Procchio.
- 5 - Estensione del servizio telefonico per le località di Colle d'Orano, Patresi Mortaio, Zanca, Sant'Andrea e Chiessi.
- 6 - Servizio fonotelegrafico a Poggio e Procchio.
- 7 - Costruzione di due acquedotti a Zanca e a Sant'Andrea (mediante i benefici della Legge sulla Montagna).
- 8 - Installazione di un orologio pubblico a Poggio.
- 9 - Costruzioni di case popolari a Marciana (Legge 9-8-1954).

Particolare amore sarà dedicato all'attuazione di un piano regolatore a Procchio tenendo conto che Procchio dovrà costituire il maggior centro elbano di attrazione turistica.

Non sarà tralasciato di conservare e migliorare il patrimonio attuale del Comune.

## 1 - VIABILITA'

Notoriamente il nostro Comune è il più esteso dell'Elba, con una rete stradale di molti chilometri, alla cui manutenzione deve provvedere. Per questo due anni fa l'Amministrazione decise di assumere uno stradino. Ma se si pensa che le Amministrazioni Statali e Provinciali assegnano ad ogni cantoniere quattro chilometri mentre il nostro ne aveva almeno quattro volte tanti, ci si può spiegare facilmente le non buone condizioni delle nostre strade. Per avere un'idea di quanto gravi sul nostro bilancio la ordinaria manutenzione stradale, appena indispensabile, basterà conoscere che nei primi dieci mesi del 1960 si sono spese L. 750.000

Fortunatamente con recente provvedimento, sono passati alla Provincia i 9 chilometri circa che da Marciana vanno a Zanca e Sant'Andrea. Sarà così possibile al Comune, con lo stesso personale, provvedere ad una migliore manutenzione delle strade rimaste.

Strada Marciana - Pomonte. L'inizio dei lavori di questi 18 chilometri risale ad una cerimonia del lontano 1926, mentre l'ultimo tronco appaltato nel 1957 è terminato da pochi mesi, dopo circa 34 lunghi anni.

Ultimamente il Genio Civile ha provveduto alla bitumazione del tratto Chiessi - Pomonte comprendendo anche tutta la piazza. Nel giugno ultimo scorso è stato stanziato l'allargamento da Marciana a Patresi e l'asfaltatura di tutta per un importo di L. 113.000.000. Si dovrà sollecitare la Provincia per la più rapida progettazione.

Strada Zanca - Sant'Andrea. Di recente costruzione, tramite cantieri (1955 - 1958) è stato possibile farla includere nel recente programma di provincializzazione ed ottenerne quindi il passaggio alla Provincia dal Settembre 1960.

E' stata inoltre compresa nel recente finanziamento sopra ricordato (la Marciana - Pomonte), che ne prevede la completa sistemazione e bitumazione.

Strada delle Svolte. Ha una grande importanza turistica e commerciale, essendo la più breve via congiungente il Comune di Marciana e quello di Marciana Marina.

Nonostante le pressioni effettuate non è stato possibile farla includere fra quelle di recente provincializzazione. La sua inclusione sembra assicurata per il prossimo secondo elenco.

Intanto il Comune ha provveduto a far preparare un progetto di un Cantiere per la sistemazione, progetto ultimato ed inoltrato. Per la completa bitumazione di questa strada, l'Ing. Fiaschi fu incaricato di redigere altro progetto.

Strada Marciana Marina - Poggio - Marciana. Nel Marzo 1956 la Cassa per

il Mezzogiorno decideva la spesa per l'asfaltatura della Marciana Marina - Poggio, ma a progetti fatti questa spesa risultava sufficiente soltanto fino a circa due chilometri prima dell'abitato di Poggio ed era necessario un ulteriore finanziamento di 18 milioni.

Ancora più recente il finanziamento della Poggio - Marciana (anno 1958) per una spesa di circa 30 milioni per la strada e 20 per la ricostruzione delle case che dovranno demolirsi alla famosa strettoia delle Cataste.

Comunque è del 1960 l'appalto dei lavori, attualmente in corso, per cui ormai questo problema è favorevolmente risolto.

**Strada Procchio - Mare.** Ricordiamo tutti quella stradiciola erbosa che collegava il centro abitato a quella che è la più bella spiaggia dell'Isola d'Elba.

L'Amministrazione aderiva alle continue richieste dell'assessore Miliani Elbano, acquistando nel febbraio 1960 i terreni per l'allargamento (costo dei medesimi L. 708.000) e otteneva che la Provincia, per benevola concessione del suo Presidente, il 15-9 u.s. deliberasse di provvedere alla sistemazione e bitumazione. Amministrativamente la pratica è ormai chiusa ed è imminente l'inizio dei lavori che trasformeranno quella stradetta di Procchio in un bellissimo viale asfaltato largo 8 metri.

**Strada della Guatella.** E' questa un'altra pratica che può ritenersi sostanzialmente giunta a termine, perchè i lavori di asfaltatura non hanno avuto inizio mancando solo il mutuo che la Cassa DD. PP. non può concedere prima che il Comune abbia concluso l'appalto delle imposte di consumo, per noi scaduto dalla fine del 1959. L'Amministrazione aveva rinnovato fin dal Dicembre del 1956 la domanda al Ministero LL.PP. per l'ammissione al contributo trentacinquennale a norma della legge 589 per un importo di 6 milioni. L'opera è stata ammessa al contributo dell'anno 1959 e subito è stato fatto redigere il progetto esecutivo del Geom. Leoni.

**Strade mediante Cantieri.** Sono state costruite con questo sistema strade importanti sia durante la precedente amministrazione che durante la nostra, quali la Zanca - Sant'Andrea, la Procchio - Campallaia e buon tratto della Costarella mentre altri progetti sono stati preparati quali: Pozzatello - S. Agabito, Hôtel del Golfo - Fonte ai Lecci, Zanca - Cotaccia.

Non potevamo però non accorgerci che la costruzione di strade mediante cantieri, oltre alla lentezza con cui procedono i lavori, non è assolutamente conveniente. Infatti abbiamo calcolato che ogni chilometro grava sul nostro bilancio per oltre un milione e mezzo. Inoltre, pur concedendo al nostro Comune, perchè montano, un numero di cantieri maggiore, ci sarebbero voluti assai più di 10 anni per costruire tutte quelle strade in programma. Perciò, per la loro realizzazione, abbiamo ritenuto opportuno provocare e favorire la costituzione di consorzi cittadini.

**Strade mediante consorzi.** Da molti anni esisteva una opportuna legge per i miglioramenti fondiari, la quale dava la possibilità ai contadini di usufruire di un contributo statale per le costruzioni di uso agricolo, ma da noi, eccezione fatta per una strada a Pomonte e per un piccolo elettrodotto a Procchio, era stato richiesto soltanto singolarmente (case d'abitazioni e similari).

Sempre fra grandi difficoltà, per l'enorme frazionamento della proprietà e per le rivalità esistenti, molti consorzi sono stati costituiti fra il 1956 ed il 1960 e alla data odierna terminati oltre 12 chilometri di strade come appresso indicate:

- Strada Patresi Mortaio - Mare (in programma per un cantiere)
- » Colle d'Orano - Buche » » »
- » Sant'Andrea - Cotoncello » » »
- » Delle Casine
- » della Costarella (per metà effettuata con cantieri)
- » Costorno - Campobagnolo (già in programma come cantiere e tracciato parziale del più grande progetto Poggio - Procchio).

L'Amministrazione in considerazione dei vantaggi turistici ed economici che il Comune riceve, promise ed ha concesso da 100 a 150 mila lire per ognuna di tali strade, quale piccolo contributo ed incoraggiamento spiacente che le proprie finanze non consentano cifre più alte.

## 2 - ACQUEDOTTI E FOGNATURE

E' stato costituito fra tutti i Comuni Elbani un consorzio degli acquedotti, che dovrà provvedere appunto alla loro gestione e manutenzione. Di fatto questo Consorzio non è ancora funzionante per quel che riguarda la gestione diretta, mentre invece lo è per la progettazione, comprese quelle per condotte di adduzione, per reti di distribuzione e anche per le fognature alle quali quindi non più i Comuni ma questo consorzio provvederà.

Non sono in grado, al momento, di dire se questa Amministrazione unica, NON CERTO VOLUTA DA NOI, rappresenterà in pratica per Marciana un vantaggio, essendo riuniti in un unico ente ben 8 Comuni con interessi contrastanti e diverse modalità ed esigenze dell'erogazione dell'acqua.

**Acquedotto di Poggio (Nivera)** In un primo tempo la Cassa per il Mezzogiorno effettuò la captazione di queste sorgenti, proponendosi di derivare da questo l'acquedotto di Poggio. In seguito fu detto che non sarebbero state sufficienti al fabbisogno e cercata un'altra soluzione.

Non essendo dello stesso parere, e i fatti dovevano dare ragione, iniziammo trattative con la Soc. Fonte Napoleone, che accettò di costruire subito questo acquedotto realizzato appena dopo due mesi.

In questo modo non solo il centro turistico di Poggio ha potuto essere

fornito di acqua in abbondanza, forse unico paese dell'Elba, ma anche il locale stabilimento industriale per l'imbottigliamento.

**Acquedotto di Poggio (Omo).** Costruito dalla Cassa per il Mezzogiorno, prevede di prelevare un determinato quantitativo di acqua dall'attuale acquedotto di Portoferraio.

Finanziato nel 1957 e appaltato nel 1958 è solo di recente terminato ma non ancora regolarmente e costantemente funzionante.

**Rete di distribuzione all'abitato di Poggio.** La realizzazione dell'Acquedotto Nivera portò ad un tale aumento di pressione nella vecchia e insufficiente rete di distribuzione di Poggio, che fu indispensabile provvedere alla totale sostituzione e ampliamento con una spesa diretta di L. 700.000 circa.

**Acquedotti di Marciana e Patresi.** I progetti di questi due acquedotti furono fatti preparare dall'EVE ed inviati alla Cassa per il Mezzogiorno per l'approvazione rispettivamente il 12-5-1958 ed il 16-4-1958.

Approvati e finanziati il 3-6-1959 per 11 milioni il primo e 28 milioni il secondo, dopo due gare d'appalto andate deserte, hanno potuto finalmente essere aggiudicati alla Cooperativa «La Ferrigna» che ha già portato i lavori di entrambi ad un buon stato di avanzamento, per cui si può senz'altro ritenere che saranno funzionanti dalla prossima estate.

**Ampliamento dell'Acquedotto di Pomonte.** Nel Dicembre 1958 il Consiglio Comunale approvava il progetto del Geom. Leoni che prevedeva l'allacciamento di due nuove sorgenti per una spesa di 2 milioni.

Da allora questa pratica ha avuto un andamento tutt'altro che celere ed è stato difficile il suo perfezionamento soprattutto a causa di due analisi delle acque risultate negative e che pertanto per due volte ci hanno costretto a rivedere le opere di captazione.

Comunque è arrivata anche l'analisi favorevole che ha permesso di completare le pratiche per cui il 16 Settembre c.a. è stato emesso dal Ministero LL.PP. il Decreto definitivo di concessione di due milioni.

Rimane da contrarre il mutuo con la Cassa DD. PP. e quindi dare inizio ai lavori.

Per Pomonte è stato inoltre di recente incaricato l'Ing. Provenzali per la progettazione della sostituzione della rete di distribuzione che, fortemente ossidata, è in parte occlusa e causa la fuoriuscita dalle fontane di acqua rugginosa.

**Acquedotti di Zanca e S. Andrea.** Abbiamo visto fino a tre anni fa gli abitanti di queste due località recarsi a prendere l'acqua alle sorgenti distanti circa un chilometro con le classiche «Brocche e Barili».

La prevista realizzazione del problema mediante i benefici della legge sulla

Montagna sarebbe stata cosa realizzabile a lunga scadenza e in maniera incompleta. Perciò l'Amministrazione comunale si premurò di fare ampliare, fino a raddoppiarlo il precedente progetto e si fece parte diligente per la costituzione di un consorzio che in brevissimo tempo portò alla realizzazione delle opere, per cui, oggi, queste località sono fornite di ben 9 fontane pubbliche.

**Acquedotto di Chiesi.** Costruito da poco più di 10 anni, era divenuto inseribile per la forte ossidazione dei tubi di ferro ormai quasi totalmente ostruiti.

Era urgente, indispensabile il completo rifacimento anche a causa della mancanza di un deposito.

Come per Zanca e S. Andrea è stato possibile, senza spese del Comune, realizzare la nuova opera perfettamente funzionante, provvedendo anche qui mediante un consorzio.

**Situazione idrica di Procchio.** Il problema del rifornimento idrico di questa frazione è stato senz'altro il più difficile, ma non dovrebbe più esserlo una volta entrato in funzione il consorzio acquedotti elbani.

Infatti, inserendo la rete di Procchio alla condotta di adduzione di Portoferraio, che appunto lo attraversa, sarà possibile trovare una soluzione veramente efficiente, non con i pozzi che l'E.V.E. ripetutamente e inutilmente ha cercato di fare.

Pertanto il Comune ha sempre seguito in maniera particolare questa situazione e quest'anno, molto raramente e per brevissimi periodi, si è lamentata la mancanza d'acqua.

Anche a Procchio sono stati realizzati due acquedotti con i contributi agricoli nell'intento di migliorare la situazione, soprattutto per l'attiva e costante opera del locale assessore Miliani.

E' stato inoltre provveduto all'acquisto di un congruo numero di tubi di plastica (giacenti nelle locali scuole elementari) per la sostituzione ed ampliamento della rete di distribuzione ormai insufficiente.

**Fognature di Procchio.** Sono ormai una necessità prorogabile e il Comune, che aveva ottenuto la concessione di un contributo statale di 4 milioni, fece redigere un progetto dal Geom. Leoni. Si sperava nella rapida realizzazione dell'opera ma tale progetto non ottenne le indispensabili approvazioni sanitarie. Si è proceduto di nuovo all'incarico della progettazione, designando questa volta l'architetto Lloyd che ha compilato un grande progetto per L. 32.600.000, tecnicamente perfetto e veramente corrispondente alle grandi possibilità di espansione di Procchio. La sua costruzione è prevista per stadi per i quali di volta in volta dovranno essere ottenuti i rispettivi finanziamenti dal Ministero dei LL. PP. Il primo tronco di fognature per un importo di 8.400.000 già stanziati, è previsto in modo di per se funzionante non appena sarà ultimata la sua costruzione che si presume a non lunga scadenza.

### 3 - E L E T T R I C I T A'

#### 1 - Elettrodotto per Conca - S. Andrea - Zanca - Patresi - Chiesi - Pomonte.

La realizzazione di quest'opera era la prima finalità che questa Amministrazione si era proposta. Bisognava in qualunque modo estendere la rete di distribuzione dell'energia elettrica a tutte quelle località che ne erano sprovviste. Era questo un atto di giustizia amministrativa al quale in nessun modo volemmo sottrarci e non si poteva più oltre protrarre la situazione di un Comune con località modernamente attrezzate e località arretrate nel tempo almeno cinquanta anni e prive di tutti quei conforti che la civiltà aveva oggi fatto arrivare quasi ovunque. Per questo, ho detto, abbiamo fin dall'inizio dato il N. uno a questa pratica.

Fortunatamente nel luglio 1958 veniva approvata dal Parlamento una legge che ci avrebbe consentito la realizzazione di tutta l'opera con la spesa a totale carico dello Stato.

E' comunque certo che anche senza tale legge ci eravamo prefissi questa realizzazione perchè, se è vero che il Comune sostiene da anni forti spese per quote di capitali e interessi di mutui che avevano consentito costruzioni di acquedotti, fognature, strade, scuole, gabinetti pubblici e asfaltatura di piazze, a maggior ragione avremmo contratto un mutuo per l'Elettrodotto.

C'era anche un'altra strada ed era quella di servirsi dei famosi contributi a favore dell'agricoltura. Infatti a tale scopo, prima della approvazione della surriportata legge, avevamo dato incarico all'allora Direttore della Soc. Elettrica Elbana, Ing. Compagna, di compilare per la prima volta un progetto esecutivo per l'adduzione dell'energia elettrica a tutte le campagne del Comune di Marciana.

Tale progetto era ultimato quando giunse la nuova legge e permise una molto più rapida risoluzione della pratica che ultimata in tutti i particolari fu finanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno il giorno 8-4-1959.

Il lavoro è notoriamente ultimato e funzionante in maniera superlativa.

#### 2 - Elettrodotto per Costarella - Timonai - Lavacchio

Alla stessa maniera del precedente è stato fatto preparare un progetto per portare l'energia elettrica anche in queste località. Si trova attualmente a Roma, dove ha già avuto tutte le approvazioni tecniche, in attesa del finanziamento da parte della Cassa che dovrebbe avvenire senz'altro prima del prossimo Natale.

Questo lavoro prevede anche la sostituzione della vecchia linea di adduzione da Marciana Marina al nostro capoluogo con costruzione di una nuova gabbina ed estensione dell'energia anche al Cimitero e Guatella.

#### 3 - Illuminazione Pubblica a Procchio

Lo sviluppo di questa frazione non ha potuto essere seguito di pari passo-

dal miglioramento dei servizi tanto è stata rapida la sua trasformazione in località turistico - balneare.

Delle fognature acquedotti e strade è stato detto. Una delle maggiori deficienze lamentata da vari anni era la mancanza pressochè totale della illuminazione pubblica. A questa richiesta l'Amministrazione è stata subito sensibile provvedendo nell'Estate 1958 con propria spesa (circa 3 milioni) a far istallare ben 20 nuovi punti luce di concezione moderna cioè a vapori di mercurio.

#### 4 - Illuminazione Pubblica per tutto il Comune

La fornitura dell'Energia elettrica nelle località che fino ad ora ne erano sprovviste e le precarie condizioni degli impianti nelle altre hanno reso di attualità questo nuovo problema con la necessità di impiantare ex novo l'illuminazione pubblica dove non esiste ancora e di sostituire quella vecchia insufficiente e mal funzionante a Marciana e Poggio.

L'Amministrazione fin dai primi mesi di questo anno ha provveduto a far preparare dalla Soc. Elettrica un preventivo di spesa per tutto il Comune che prevedeva una illuminazione a vapori di mercurio assai simile a quella di Procchio. Detto preventivo ha già avuto il parere favorevole del genio civile per quel che riguarda elementi tecnici e prezzi, mentre manca l'approvazione della G. P. A. perchè possano essere iniziati i lavori.

### 4 - I S T R U Z I O N E

A causa del suo grande frazionamento il Comune di Marciana ha ben 9 edifici scolastici ai quali le varie Amministrazioni succedutesi hanno dovuto costantemente dedicare molte attenzioni. Alla data odierna la nostra edilizia scolastica può ritenersi saturata perchè per quanto oggi rimane da fare sono già stati ottenuti i rispettivi finanziamenti, sono stati ultimati i progetti definitivi e per procedere agli appalti dei lavori non mancano che i relativi mutui della Cassa DD. PP.

A Poggio, Zanca, Chiesi e nel capoluogo i bambini sono già nei nuovi moderni edifici.

Nel Settembre 1957 l'amministrazione comunale aveva inoltrato domanda per il definitivo completamento e l'arredamento di tutti i 9 edifici ottenendo nel Giugno 1958 il finanziamento ad hoc per circa 49 milioni così suddivisi:

7 milioni per completamento e arredamento scuola Colle d'Orano.

13 milioni per costruzione di abitazioni e campo sportivo, oltre ai nuovi arredi a Scuola Procchio.

15 milioni 690 mila per arredi e costruzioni abitazione scuola Marciana e Pomonte.

8.000.000 arredi e costruzione seconda scuola Zanca - S. Andrea.

2.600.000 a scuole Poggio - Zanca - Chiesi e Mortaio per arredi.

Gli arredi in queste ultime 4 scuole, già collocati, sono del tipo migliore,



ciò formica e metallo e comprendono in dotazione per ciascuna scuola (al momento le sole all'Elba e se non erriamo in Provincia) un televisore da 21 pollici ed un apparecchio radio.

Successivamente, dietro nuova domanda dell'amministrazione, il 23 - 5 - 60 venivano stanziati altri 7 milioni per la costruzione della abitazione ed ampliamento scuola Mortaio.

Anche le aule di Pomonte e Procchio che, costruite da appena 10 anni avevano dovuto essere chiuse per ordine del Genio Civile che le aveva ritenute pericolanti saranno tra breve restaurate. Sono rimaste chiuse per oltre un anno, perchè tanto è occorso all'espletamento delle pratiche di progettazione e mutuo di 2 milioni. Ormai firmato il contratto, l'Impresa Giretti è in attesa dei materiali edili per iniziare i lavori. Potranno trascorrere non più di tre mesi alla loro riapertura.

### Istituzione Scuola di Avviamento Professionale

Era sempre stata una delle aspirazioni della nostra popolazione ed ora era maggiormente sentita, dopo l'apertura di una analoga scuola nel vicino Comune di Marciana Marina dove, per 7 anni, si sono dovuti recare gli alunni di Marciana, nonostante i disagi incontrati nella stagione invernale e le sensibili spese che le famiglie dovevano sostenere.

Avute fondate assicurazioni dall'allora Ministro della P. I. Sen. Medici, in occasione della sua visita all'Elba nell'Aprile u. s. sulla possibilità di istituire una scuola d'Avviamento a Marciana fin da questo anno, ci siamo messi subito all'opera alacramente.

E' stato firmato un atto di compromesso di 6 milioni per l'acquisto dell'ex colonia Gentili, unico locale esistente idoneo al caso; sono state apportate le indispensabili modifiche e sistemazioni; si è provveduto a reperire tutto il materiale necessario per l'immediato funzionamento sostenendo spese non trascurabili.

In tal modo, puntualmente il 1 Ottobre hanno avuto inizio regolari lezioni con una 1ª classe di 18 alunni.

Con l'occasione vada la più sentita riconoscenza ed il più caldo ringraziamento al Provveditore agli studi per il suo particolare e prezioso interessamento in merito.

## 5 - V A R I E

### Ampliamento dei cimiteri di Marciana - Poggio - Pomonte

Il 19 Dicembre 1955 la precedente Amministrazione aveva chiesto un contributo statale con la legge 589 per l'ampliamento del Cimitero di Marciana. L'anno seguente, il 27 - XII accogliendo le insistenti richieste degli assessori Sardi e Mazzei rinnovammo tale domanda estesa però anche ai cimiteri di

Pomonte e Poggio per un importo di 11.800.000.

Tale richiesta complessiva veniva accordata dal Ministero LL. PP. nel 1959, dopo di che si precedeva ai relativi progetti.

Come per varie altre pratiche, ora che è concluso l'appalto delle II. CC. è possibile stipulare il mutuo e appaltare i lavori.

### Piano Regolatore di Procchio

Fin dal 1957 è stato dato incarico all'architetto R. Lloyd di compilarlo: Si tratta di opera che richiede molto tempo ma lo stesso architetto recentemente ci informava di essere arrivato al termine e poterlo prossimamente sottoporre all'esame degli amministratori.

### Costruzione nuovo Palazzo Comunale con sedi staccate a Procchio e Pomonte

Lo stesso architetto Lloyd, cui fu affidato anche questo incarico, provvede a compilarne un progetto di massima per un importo di L. 70.000.000.

Fu inoltrato unitamente alla domanda di contributo al competente Ministero il 1958 presso il quale si dovrà intervenire per un benevolo e prossimo accoglimento.

### Servizio Telefonico a Zanca - S. Andrea - Patresi - Chiessi

#### Fonotelegrafico a Procchio

Queste località, con una popolazione stabile di oltre 700 abitanti e con una distanza minima dal Capoluogo di più di 7 chilometri erano ancora sprovviste di telefoni. Anzi, per essere più esatti, vi era stato in questo campo un incredibile passo indietro perchè circa 30 anni fa esisteva una linea palificata in legno, andata deteriorandosi, senza che si provvedesse alle necessarie riparazioni, finchè, del tutto abbandonata, lentamente andò distrutta.

Dopo circa 30 anni dunque, ecco fare nuovamente la sua comparsa il telefono: è già stata realizzata in questi ultimi mesi del 1960 una nuova linea, questa volta con palificazione in cemento armato. E' già totalmente realizzata e sono già stati firmati i contratti con i vari privati presso i quali verranno installati i posti telefonici pubblici in tutte le borgate come da domanda presentata dal Comune in data 28 - 11 - 1958.

Ancora in tema di telefoni, è opportuno ricordare anche il servizio fonotelegrafico, ripetutamente richiesto per le esigenze turistiche di quelle zone. E' stato istituito a Poggio e a Procchio fino dal 1958.

### Nuovo ufficio postale a Marciana

L'ufficio postale del capoluogo è veramente impresentabile, può dirsi che non è mai stato un vero ufficio ma piuttosto un locale di fortuna. Di questo si erano ben resi conto l'amministrazione delle Poste e quella Comunale, che in accordo, decisero per una equa risoluzione. Il Consiglio Comunale nell'anno

1958 decideva di cedere gratuitamente per 29 anni una metà del proprio locale situato in piazza Umberto I° perchè fosse adibito a nuovo ufficio. Il Ministero delle Poste provvedeva a far preparare un progetto per la trasformazione e sistemazione del locale con relativa fornitura di mobili.

Come sovente accaduto per altri progetti per tutta l'Elba (essendo i prezzi del continente troppo bassi per l'isola) ci sono stati ben due appalti deserti che hanno fatto tardare l'inizio dei lavori fino a qualche giorno fa, essendo stati questi finalmente affidati all'impresa Mazzei Nello di Poggio che dovrà ultimarli entro tre mesi.

### Autoservizi

I risultati conseguiti in questo importante settore sono facilmente evidenziabili raffrontando gli orari delle autolinee, pubblicati di volta in volta dalla Ditta che le gestisce.

Orario in vigore dal 10 - 7 - 1956 (inizio del ns periodo di Amm.ne) riportava due sole corse per Patresi: alle 7 e alle 13;

Orario in vigore dal 14 - 10 - 1957; prevedeva tre corse per Punta Nera.

Orario attualmente in vigore da oltre un anno: 4 corse per Pomonte.

Opportuno ci sembra anche un altro raffronto e cioè che mentre Pomonte è servito da 4 corse giornaliere, S. Piero in Campo lo è soltanto da 2.

### Ricostruzione del muro di Piazza Umberto I° in Marciana

Le eccezionali piogge dell'anno scorso provocarono il franamento del muro che sostiene la Piazza principale del capoluogo. Mentre è stata inoltrata domanda al Ministero LL. PP., perchè la sua ricostruzione fosse inclusa nelle spese per i danni d'alluvioni, il Comune, data l'urgenza, ha provveduto a stipulare con il Monte dei Paschi un mutuo di circa tre milioni. In tal modo si vuol realizzare, oltre la ricostruzione del muro, anche la sostituzione di tutta la spalletta e lo spostamento dei gabinetti pubblici sotto la piazza eliminando così quella costruzione che, poco opportunamente è situata all'ingresso del paese.

I lavori, già iniziati, sono effettuati dalla Coop. Ferrignia di Capoliveri.

### Nuovo arredamento Uffici Comunali

Gli uffici comunali erano arredati in maniera antiquata, indecorosa e irrazionale. Era logico che ciò si ripercuotesse in maniera negativa sulla funzionalità di tutti i servizi. Lentamente, nel corso dei quattro anni, si è provveduto alla sostituzione dei vecchi mobili di legno deteriorato con altrettanti metallici per i servizi di Stato Civile ed Anagrafe: sono state ammobiliate le stanze del Sindaco e del Segretario; è stato costruito un moderno bancone a vetri al posto di una parete in muratura con un sportellino da prigionieri; sono stati pure acquistati due grandi mobili di biblioteca per la sala consiliare ove si possono conservare convenientemente le varie pubblicazioni.

Tralasciamo di elencare le opere minori, quali potrebbero essere tutte le

iniziative atte a rendere più accoglienti molte località, miglioramenti di servizi vari, restaurazione di piazze e strade etc.

Vogliamo solo, prima di passare ad una brevissima relazione finanziaria, ricordare nel campo del turismo l'azione di appoggio che, nel limite delle nostre possibilità, abbiamo svolto per agevolare la costruzione nel nostro Comune della seggiovia Marciana - Monte Capanne.

Ci auguriamo che quanto prima questa iniziativa privata possa essere coronata dal miglior successo nell'interesse dello sviluppo economico e turistico di tutto il Comune.

## FINANZA E CONTABILITA'

### Bilanci

La dinamica dei bilanci di previsione dal 1956 ad oggi è stata la seguente:

1956 - il Bilancio era di L. 19.433.620 e pareggiava con un mutuo di L. 2.570.000
1957 - il Bilancio era di L. 22.470.485 e pareggiava con un mutuo di L. 1.390.000
1958 - il Bilancio era di L. 30.629.000 e pareggiava con un mutuo di L. 3.000.000
1959 - il Bilancio era di L. 92.889.425 e pareggiava senza necessità di mutui
1960 - il Bilancio era di L. 40.522.741 e pareggiava senza necessità di mutui

### Conti Consuntivi

I Conti Consuntivi dal 1956 ad oggi si sono così chiusi:

1956 - Disavanzo di Amministrazione di L. 1.310.914
1957 - » » L. 289.010
1958 - » » L. 826.216
1959 - » » L. 1.090.354

Alla fine del nostro mandato e da quanto risulta dal verbale di Verifica di Cassa della fine di Ottobre vi è una disponibilità liquida di L. 208.155.

A chiusura di questa relazione, vada, alle autorità tutte, e particolarmente agli Uffici della Prefettura, della Provincia, del Provveditorato OO. PP., del Genio Civile, etc, un grato ringraziamento per le assistenze, i suggerimenti, i consigli forniti per la migliore e più rapida definizione dei vari problemi.

A tutta la popolazione un affettuoso saluto ed un ringraziamento per la fiducia che quattro anni fa volle accordarci, con la coscienza di non averla delusa.

Agli Amministratori che ci succedono una calda raccomandazione ed un augurio sincero: CONTINUARE A FARE SEMPRE DI PIU'.

Marciana, 26 Novembre 1960

IL SINDACO  
Vadi Dott. Dino